

SANTO DEL MESE



ORLANDO ZAGARIA

FRASE TIPICA: "Dai, coraggio!"

OCCUPAZIONE: Spazzamento - servizi ambientali

TANGENZIALE DI NONANTOLA

Dedichiamo qualche riga questo mese per spiegare il cantiere "Tangenziale di Nonantola": no, i nostri colleghi ambientali non sono diventati vigili urbani!

Si tratta di un altro nuovo lavoro, realizzato sempre per conto di Geovest. Il servizio, svolto tra gennaio e febbraio 2021, rientra nelle attività di ripristino e pulizia del territorio di Nonantola dopo la grande alluvione che ha colpito questo territorio ad inizio dicembre 2020.

Il servizio ha coinvolto un mezzo con vasca e due operatori che hanno pulito 12 piazzole della Tangenziale di Nonantola dai rifiuti depositati sul ciglio strada con particolare riferimento agli oggetti di piccole o medie dimensioni.

Il lavoro si concluderà nelle prossime settimane ed è stato un servizio che ha dimostrato ancora una volta la capacità del settore servizi ambientali di sapersi adattare ai bisogni dei Comuni e dei territori per il quali lavoriamo.

SERVIZI AMBIENTALI

L'ASPORTO PASTI A PALLAVICINI

Dedichiamo questo spazio ad un aggiornamento relativo ai **servizi di ristorazione**: la situazione è ancora molto ferma e alla maison Pallavicini si vive una stasi simile a quella che sta succedendo a livello nazionale nel settore. Siamo "arroccati dentro la nostra forza" che sono i **pasti da asporto** per le strutture di accoglienza: il ristorante è chiuso e tutto lo staff è impegnato nel confezionamento di cibi da asporto. Questo ci permette di continuare a lavorare senza interruzione **7 giorni su 7** dalle 6 di mattina alle 21 di sera: in un periodo così complicato, ciò ci sembra un grande regalo! Durante il periodo natalizio abbiamo servito una struttura dell'Opera Padre Marella (a san Lazzaro di Savena). In totale per questa commessa abbiamo prodotto 1125 pasti e **acquisito un nuovo cliente!** Ciò dimostra che il nostro gruppo di lavoro è sempre più solido e professionale.

Da martedì 5 gennaio (e fino a circa il 31 marzo) stiamo inviando pasti anche a due nuove strutture di accoglienza all'interno del "Piano Freddo" del Comune di Bologna. Tra una vaschetta e l'altra, andiamo avanti e diventiamo sempre più esperti in materia!

SERVIZI RISTORATIVI



IMPORTANTI NOVITÀ DAL FRONTE CONSORZI

Dal 1 aprile 2021 il consorzio SIC verrà “assorbito” dal consorzio ARCOLAIO.

La Piccola Carovana aderisce da molti anni ad entrambi i consorzi, dai quali passano numerosi appalti e servizi della cooperativa (nel 2020 complessivamente 1,8 milioni di attività).

SIC è dal 1996 lo “storico” consorzio delle cooperative sociali di tipo B (inserimenti lavorativi) di Bologna e provincia, mentre **ARCOLAIO dal 2010 è il consorzio più rappresentativo di tutti i servizi legati a migranti e disagio adulto della città di Bologna.**

Quando si arriva ad una fusione spesso è perché da parte di uno dei due soggetti ci sono piccoli o grandi problemi. In questo caso è così solo in parte. Sicuramente il SIC fatica a decollare e a trovare una sua funzione e ruolo importante e da parte di molti soci (noi compresi) si poneva un tema di sostenibilità economica e di eccessivi costi non proporzionali alla sua “utilità”.

Non è però solo questo il tema, anzi sono davvero numerosi gli ulteriori motivi alla base di questa operazione:

- salvaguardare, rendendola economicamente sostenibile, l’esperienza di un consorzio di tipo B a bologna, oggi oggettivamente in forte difficoltà.

- integrare e innovare attraverso nuove forme di collaborazione i servizi di tipo A, rivolti in particolare ad accoglienza e “disagio adulto”, con le opportunità esistenti e nuove di inserimento e transizione lavorativa all’interno delle coop B.

- essere un nuovo e più solido interlocutore per percorsi di inserimento lavorativo, per proporsi alle istituzioni e agli attori pubblici e privati del territorio come soggetto nuovo e innovatore e allo stesso tempo portatore dei valori e delle esperienze storiche della cooperazione di tipo B bolognese.

- integrare servizi A e B anche nella ricerca di opportunità di bandi e progettazioni europee ed internazionali.

Come vedete alcuni obiettivi molto concreti e immediati, altri molto più ambiziosi. Come sempre nelle esperienze consortili sarà il tempo a dire se è una scelta vincente, ma soprattutto dipenderà da quanto le cooperative socie, noi compresi, decideranno di scommettere su questa nuova e ambiziosa sfida.

Sicuramente per quanto riguarda noi de La Piccola Carovana, già oggi in CDA di Arcolaio dove rimarremo anche dopo la fusione, si va a semplificare il panorama dei tanti consorzi a cui aderiamo e soprattutto su Bologna ci consente di concentrare forze e attenzioni su un unico soggetto che andrà così a raggruppare le 15 cooperative sociali di tipo A e B con cui maggiormente collaboriamo e lavoriamo come cooperativa sociale.